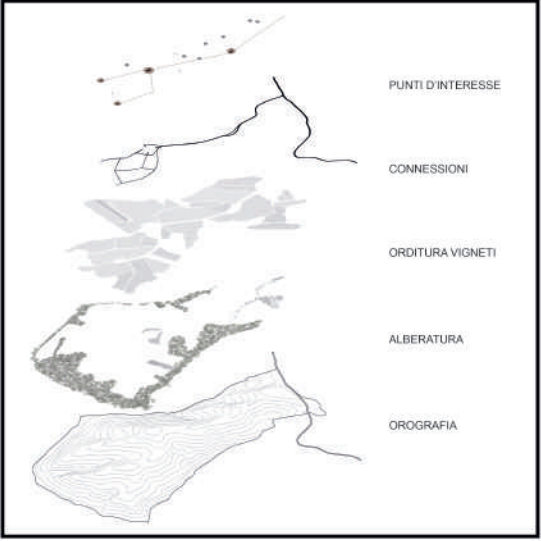
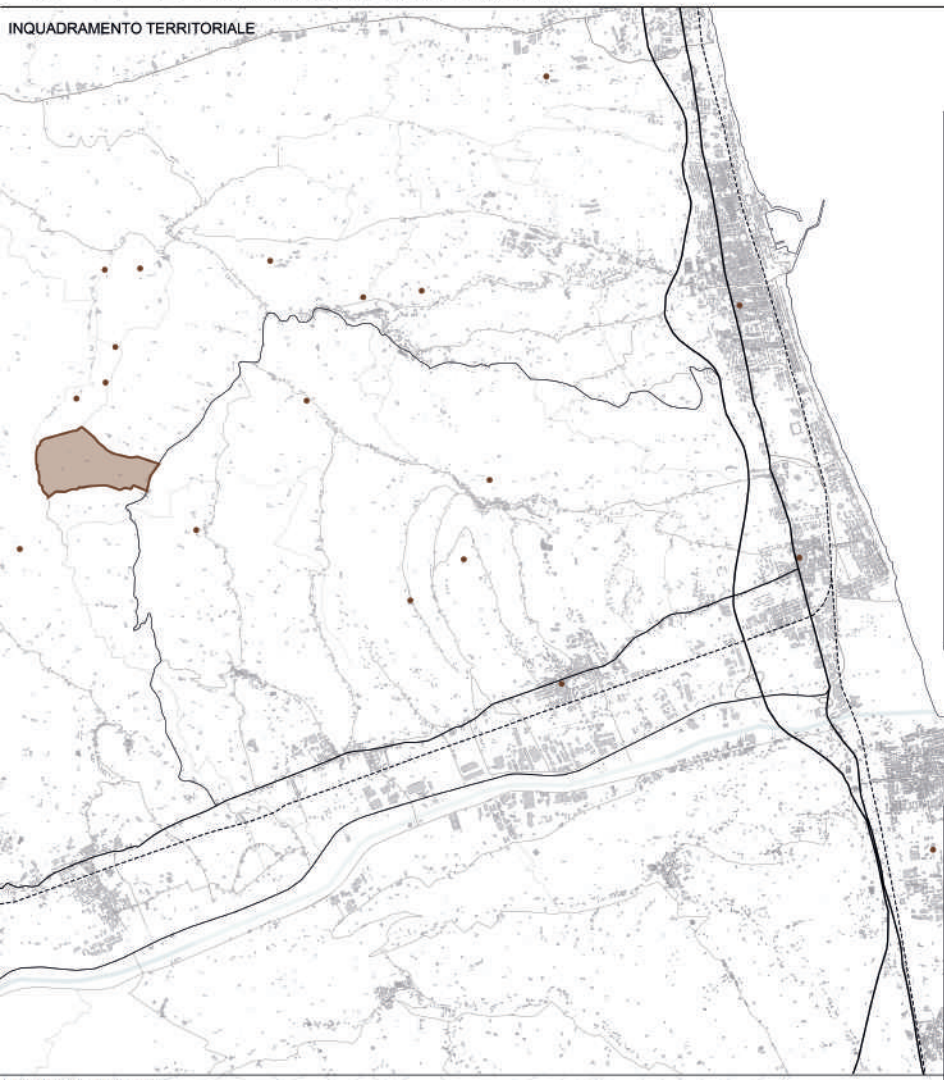
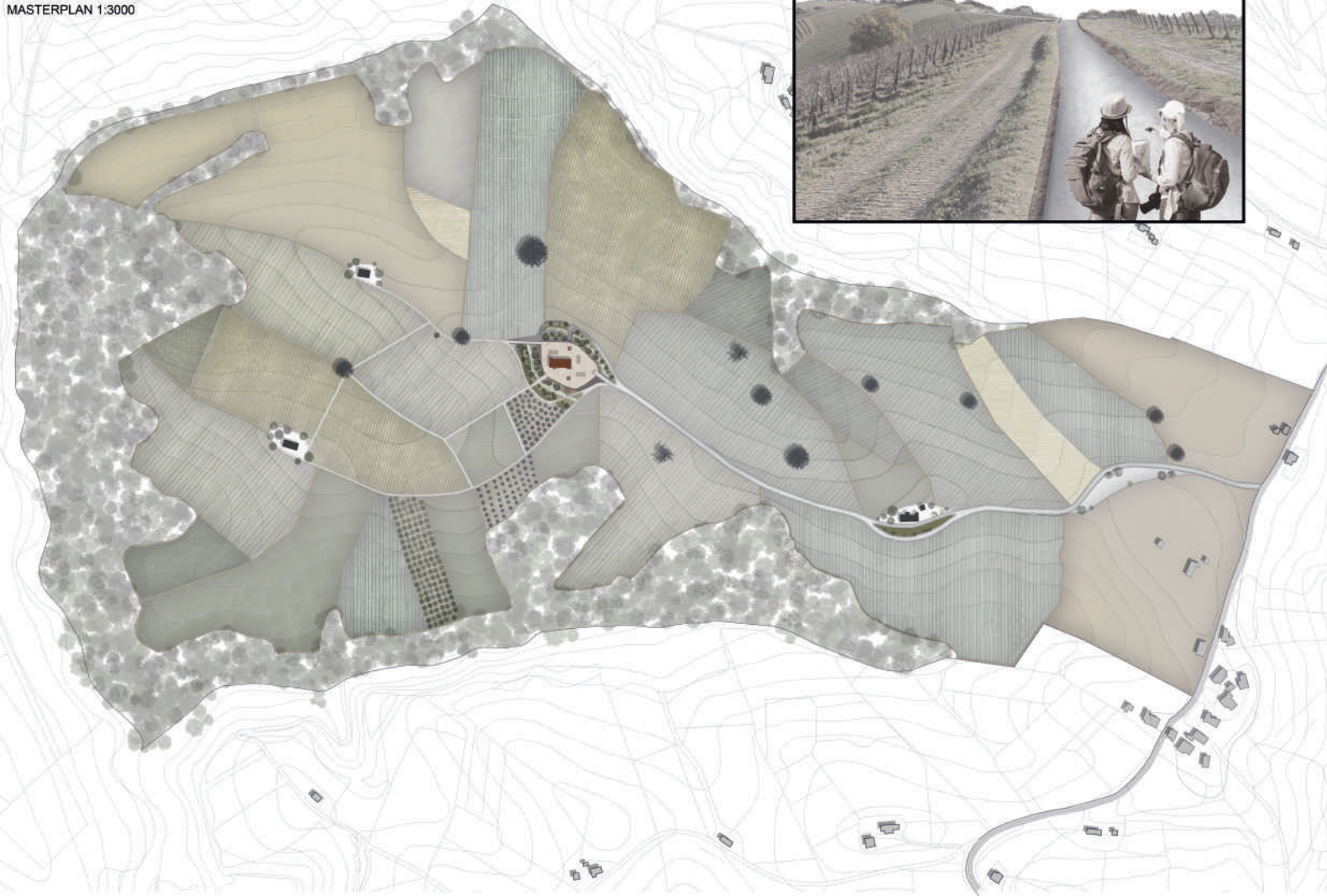


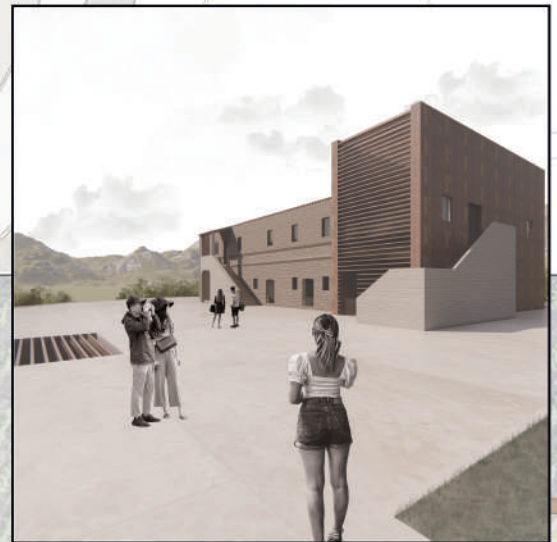
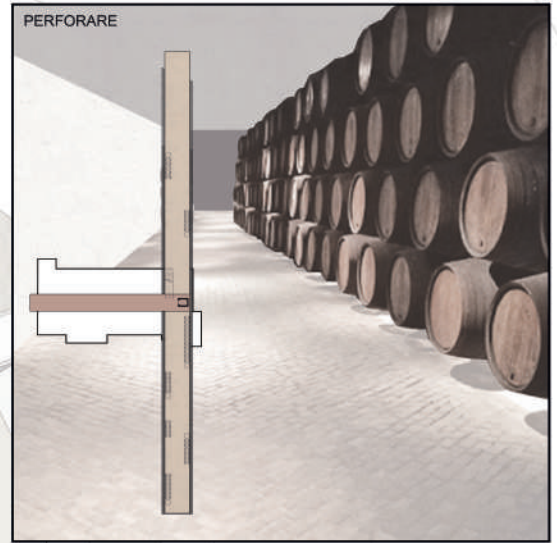
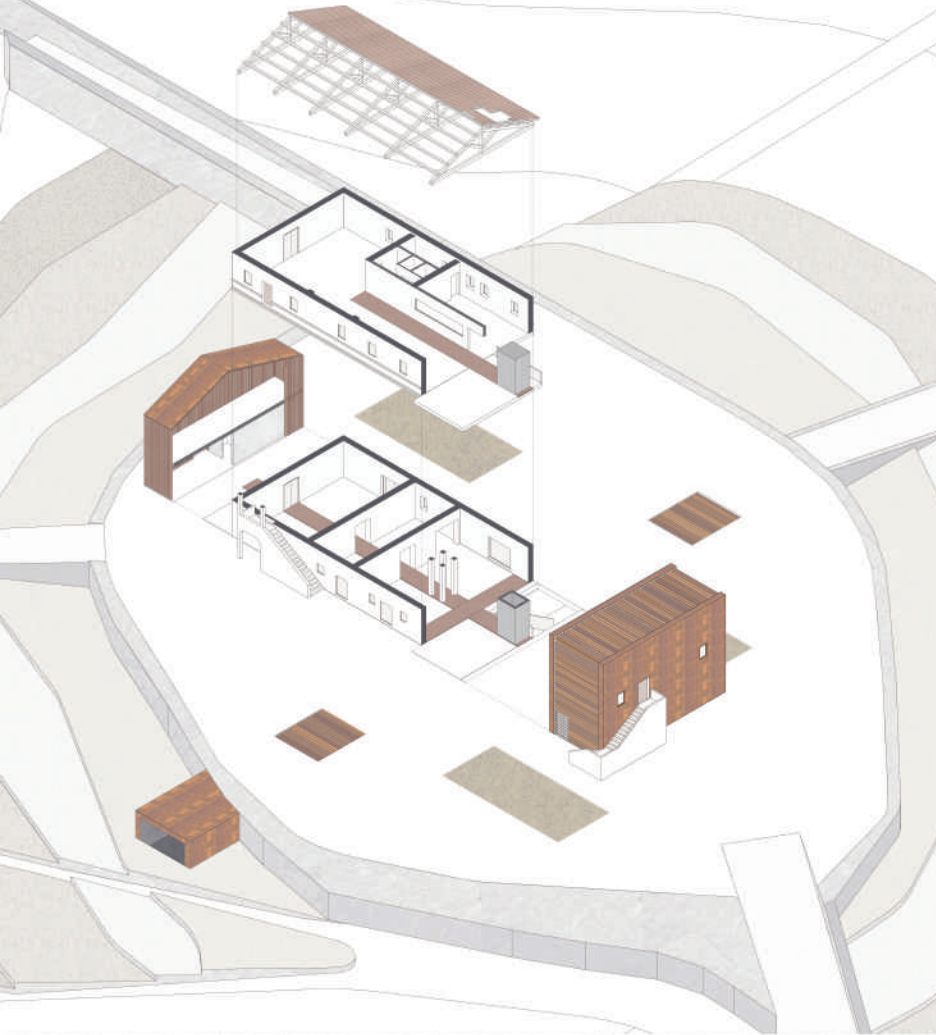
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



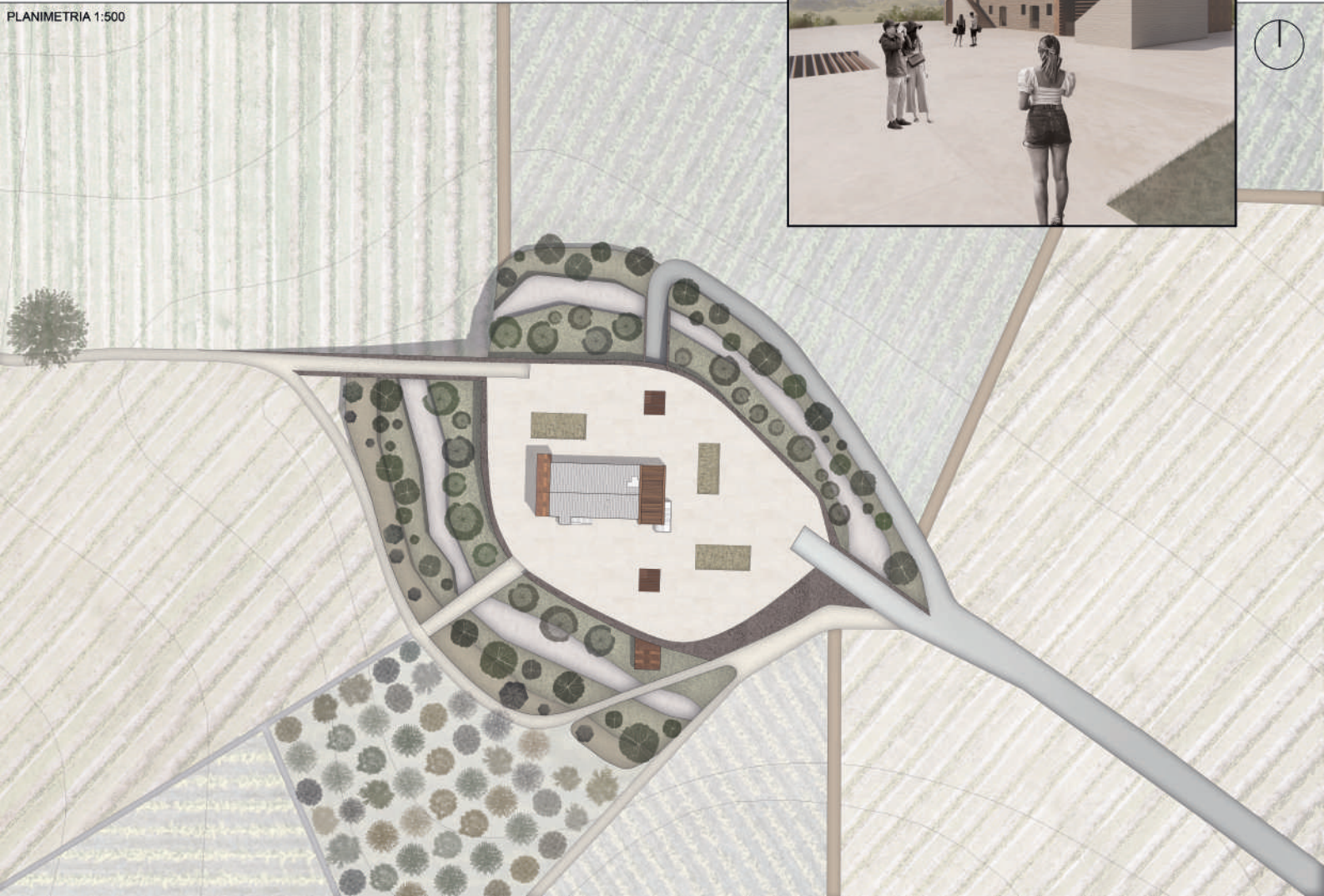
MASTERPLAN 1:3000



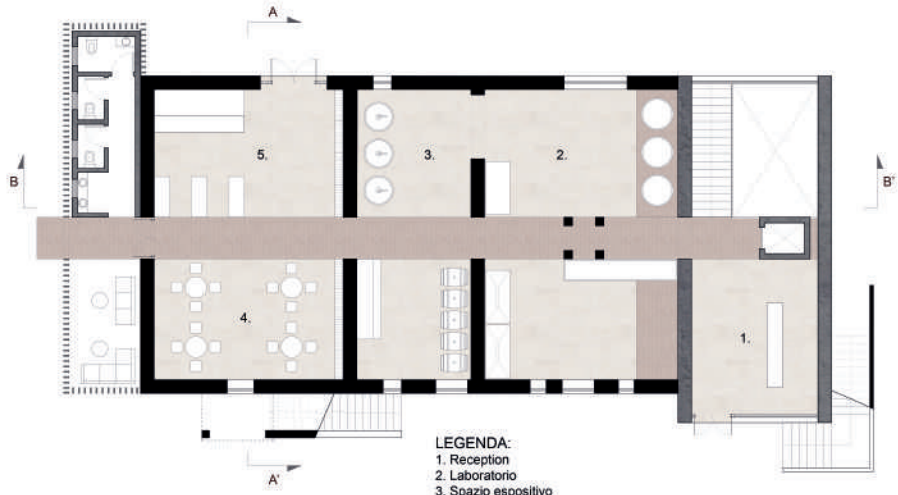
ESPLOSO ASSONOMETRICO 1:200



PLANIMETRIA 1:500

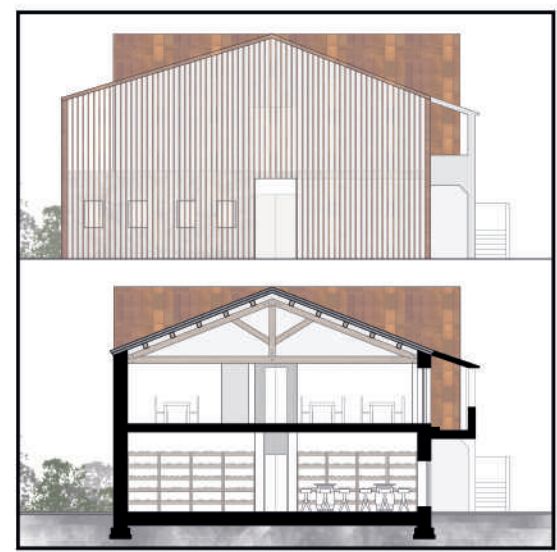
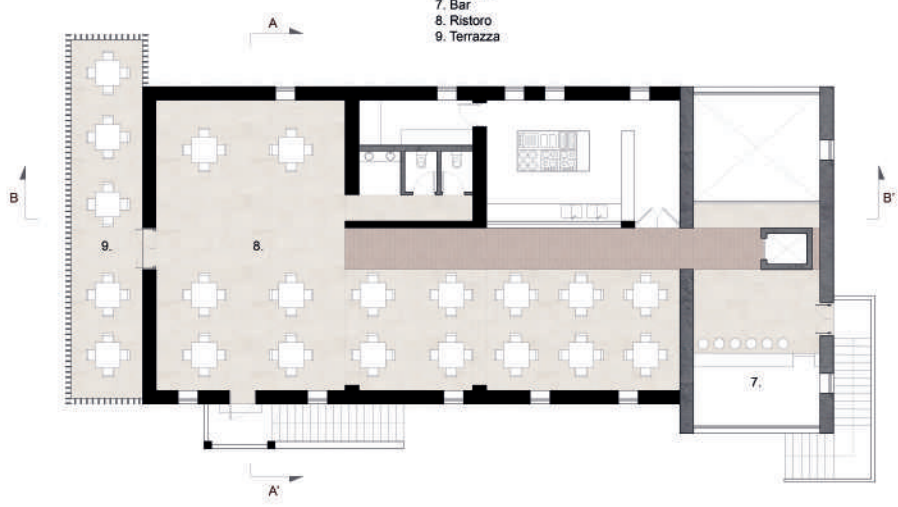


PIANTA PIANO TERRA 1:100

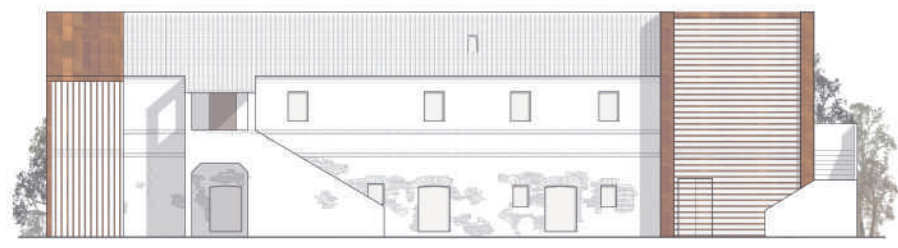


- LEGENDA:**
1. Reception
 2. Laboratorio
 3. Spazio espositivo
 4. Degustazione
 5. Vendita
 6. Servizi
 7. Bar
 8. Ristoro
 9. Terrazza

PIANTA PIANO PRIMO 1:100



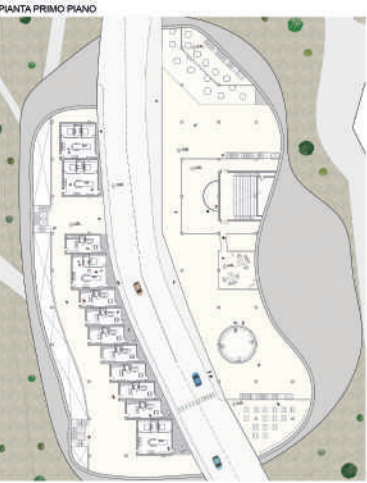
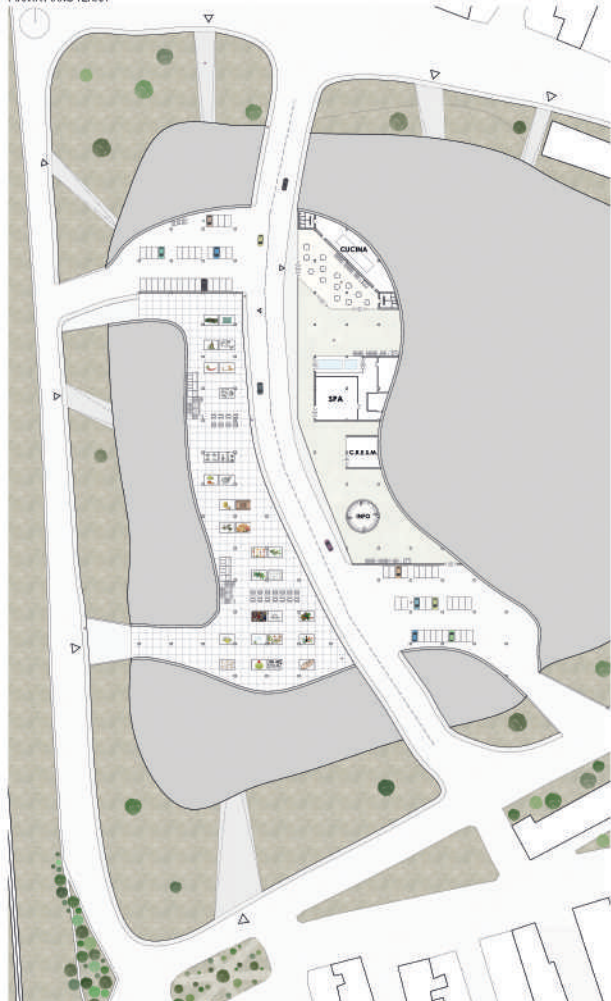
PROSPETTO SUD 1:100



SEZIONE PROSPETTICA B-B' 1:50



LABORATORIO DI FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE A.A. 2017/2018 Prof. GIULIA MENZIETTI - ILENIA PIERANTONI (progettazione di un lotto a Gibellina)



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA A.A. 2018/2019 Proff. ROSALBA D'ONOFRIO (progettazione della città di Avezzano - zona Nord)



VIVERE LA CITTÀ SOSTENIBILE

LEGENDA

- PIANTUMAZIONE PINETA
- STRADE AGGIUNTE
- MANUTENZIONE STRADA CARRABILE
- FLARAI ALBERATI AGGIUNTI
- PISTE CICLABILI AGGIUNTI
- MANUTENZIONE ROTONDE
- MANUTENZIONE SOTTOPASSAGGIO PEDONALE
- CENTRALE TERMICA
- PISTA CICLO-PEDONALE

FASI DI REALIZZAZIONE 1 (2020-2024)

- PAVIMENTAZIONE
- NUOVO PARCO URBANO
- ATTREZZATO
- MANUTENZIONE PARCHEGGI
- MANUTENZIONE GIARDINI
- SCUOLE
- NUOVI SPAZI PUBBLICI
- PARCHI PER CANI
- PIANTUMAZIONE PARCHI URBANI

FASI DI REALIZZAZIONE 2 (2024-2030)

- NUOVI RISTORANTI
- CAMBIO DESTINAZIONE D'USO IN PUNTI VENDITA
- RISTRUTTURAZIONE EDIFICI RESIDENZIALI
- NUOVI PUNTI VENDITA E PARCHING
- NUOVI PUNTI PERMERCATI
- NUOVI ATTIVITÀ COMMERCIALI

FASI DI REALIZZAZIONE 3 (2030-2040)

- PISTA CICLO-PEDONALE SOPRAELEVATA

- 1. GYMBOX OPEN GARDEN**
 Palestra all'aperto composta da box fissi che consentono di installare un generatore collegato alle scuole. Queste attrezzature sono al di sotto di una tettoia con pannelli solari con esposizione massima a sud. Parte dell'energia raccolta permette la illuminazione del viale di notte. Il GymbOX Open Garden è uno spazio adatto ai studenti che alle famiglie anche grazie all'adesione con un ampio prato verde ottimo per picnic o ad un pratico centro commerciale.
- 2. THE PINK STATION**
 La piazza antistante il terminal del bus è un luogo di attrazione per la sua forma particolare composta da un pavimento ondulato con delle strisce bianche che producono un coinvolgente effetto ottico. Vicino si trova un gradevole parco che accoglie i visitatori provenienti dal porto aereo e le persone che frequentano le stazioni.
- 3. COLLINA DEI MARI**
 La collina è un parcheggio sotterraneo che accoglie tutti i mezzi di trasporto interessati ad una sosta presso le attrazioni vicine e le scuole. Racchiude al suo interno luoghi di ristoro e bar, inoltre possiede un'ampia copertura verde su sua poggia il ponte ciclopodale.
- 4. L'ANTITEATRO**
 È un anfiteatro occasionale dietro al Teatro dei Maresi e permette di accogliere spettacoli all'aperto per un pubblico molto vasto. L'anfiteatro nasconde dei punti di ristoro e bar per il pubblico e per il centro commerciale al suo fianco.
- 5. THE YELLOW BRIDGE**
 È un ponte ciclopodale che riporta una pendenza del 5% in modo da consentire una salita piacevole e colorata che vogliono affrontare in bici e a piedi, accompagnati da un'altarezza rigogliosa. Raggiunge un'altezza di 4,40 m per permettere il passaggio di tutti i mezzi. Il sovrappassaggio attraverso l'edificio della stazione per poi continuare fino alla pineta, con slaloni discese presso la stazione del bus e la scuola, con tanto di ascensori.
- 6. THE SNAKE**
 È un passaggio sopraelevato ciclopodale che permette il collegamento delle due aree verdi, anch'esso ha una pendenza del 5% e un'altezza massima di 6,40 m per consentire la circolazione del mezzo senza alcun problema.
- 7. SKATE PARK**
 È una struttura libera dove i più giovani appassionati di skateboarding e pattinaggio possono allenarsi e svagarsi.
- 8. GIARDINI DI QUARTIERE**
 Parchi alberati con attrezzature per bambini e panchine, fungono da punti di incontro e svago.
- 9. JARDIN PARTAGE**
 Giardini sviluppati con animo collettivo accessibili al pubblico, svolgono la funzione di piccole oasi di benessere con tanto di fontana e tettoia.



LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL' ARCHITETTURA A.A. 2018/2019 Prof. ROBERTO RUGGIERO - NAZZARENO VIVIANI (progettazione di un lotto a Grottammare)

MASTERPLAN

PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO PRIMO

PIANTA SOPPALCHI

PROSPETTO OVEST

PROSPETTO SUD

SEZIONE PROSPETTICA

PROFILI DI UTENZA
L'EDIFICIO SI SVILUPPA SU DUE PIANI CON SOPPALCHI.
-SUPERFICIE TOTALE 130 mq
-SUPERFICIE COPERTA 92.27 mq
-VOLUMETRIA TOTALE 553 mq

TRASFORMABILITÀ

PIANTA LIBERA

INVOLUCRO LEGGERO

4 - 4 coinquilini lavoratori con laboratorio di artigianato e falegnameria
2 - due coppie conviventi che posseggono un'attività commerciale e un magazzino
1 - una coppia sposata con airBnB che può ospitare fino a 4 persone

STRUTTURA PLATFORM

SPACCATO ASSONOMETRICO

SEZIONE ESTATE

SEZIONE INVERNO

1. Radiazione solare
2. Pannelli fotovoltaici in silicio con esposizione a sud per la produzione di energia elettrica
3. Filari sottili in salerituro di rame con esposizione a sud per la produzione di energia elettrica
4. Pompa di calore terra-acqua
5. Sonda geotermica
6. Impianto di raccolta delle acque con sistema invernata
7. Pavimento con impianto di riscaldamento
8. Deumidificatore per evitare l'accumulo di umidità
9. Ventilazione naturale favorita dal lucernario.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL' ARCHITETTURA A.A. 2019/2020 Prof. SARA CIPOLLETTI - LUIGI COCCIA - MARIA FEDERICA OTTONE (progettazione del borgo di Arquata del Tronto)

CONCEPT ELLISSI

SCAVO

TRACCE PREESISTENTI

I ATTO - FONDAZIONE

II ATTO - ELEVAZIONE

PLANIMETRIA ABITAZIONI PIANO TERRA

IMPIEGO DEGLI SPAZI

Residenze	51.7%
Servizi	24.6%
Pubblico	23.5%

INTERVENTI

Nuovi edifici	64.4%
Preesistenze	35.6%

WINE GUEST HOUSES LABORATORIO PRE-LAUREA A.A. 2020/2021

RELAZIONE DEL LAVORO

STUDENTESSA: NICOLE PALPACELLI

MATRICOLA: 101716

Il lavoro sviluppato per il Workshop ipotizza un recupero della vita post-Covid19, che cerca di riscoprire l'economia anche puntando sul ritorno alle origini e alla riscoperta del turismo esperienziale, che permette di entrare a stretto contatto con la natura e instaurare una connessione con essa.

Il suolo in cui si sviluppa il progetto è nel territorio piceno, nella Contrada Forola a nord di Monsampolo, che vanta circa 100 ettari di vigneti dalla quale viene prodotto, imbottigliato e distribuito un vino pregiato di una rinomata azienda locale.

Nel lotto sono presenti 4 ruderi colonici di cui: la prima casa ha la funzione di spazio espositivo della cultura mezzadrile, la seconda è uno spazio di degustazione dei prodotti locali, mentre terza e quarta sono dedicate al pernottamento.

Il progetto gira attorno a tre parole chiave:

- PRODUZIONE, espresso attraverso viticoltura ed enologia
- PATRIMONIO, che tutela le quattro abitazioni del sito
- TURISMO, donando esperienze dirette e degustazioni uniche.

Nel Masterplan si individua un percorso unico che si interrompe a livello carrabile poco dopo essere acceduti all'area, consentendo ai visitatori di lasciare le macchine e proseguire a piedi o con l'ausilio di biciclette. Tutte le strade vengono incavate nel terreno per dare al turista la percezione

dell'immersione all'interno dei vigneti. Il terreno attorno alle abitazioni viene livellato tramite dei terrazzamenti lievi.

L'approfondimento progettuale si incentra nella seconda casa colonica, dove si condensa la parte vitale del progetto e dalla quale partono tutte le vie che conducono alle altre attrazioni del posto.

Lo scheletro della casa colonica resta intatto e tutti i setti murari costituiscono il percorso del piano inferiore, dove è possibile visitare un vero e proprio laboratorio aperto al pubblico, per scoprire la lavorazione del vino, conferendo un senso di immersione nel passato, richiamato anche dall'utilizzo della pavimentazione spinapesce tipica delle cantine vinicole.

L'elemento innovativo è costituito da un volume in calcestruzzo rivestito di Corten che forma lo spazio interrato della cantina e perfora il volume preesistente generando una forma geometrica forte. Alla facciata più esposta a ovest, viene applicata una gabbia di frangisole in Corten che consente la realizzazione di una terrazza per la degustazione all'aperto proiettata sul meraviglioso paesaggio circostante. Il piano superiore ospita un ampio ristorante dalla quale è possibile accedere da due rampe di scale preesistenti oppure sfruttando l'ascensore della parte nuova che collega il progetto in tutti i suoi livelli.

È possibile accedere all'edificio: inferiormente, da un percorso scavato nel terreno; al piano terra attraverso l'elemento in frangisole e vetro dove è possibile trovare la hall; mentre il primo piano con copertura a capriate lignee a vista, ha tre accessi ed ospita bar, ristorante e scorci interessanti sulla preesistenza e sul paesaggio.